

FONDO DI ATENEIO PER LA TERZA MISSIONE ANNO 2023
BANDO PER L'AGEVOLAZIONE DI ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

Modalità aperta

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 Dicembre 2022 che nel bilancio di previsione 2022 ha approvato lo stanziamento di € 145.000,00 per il finanziamento della Terza Missione;

VISTE le proposte avanzate dai Delegati per la Terza Missione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Terza Missione di Ateneo reso in data 07.02.2023 e della Commissione Senatoriale Terza Missione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del giorno 14.3.2023 e del Consiglio di Amministrazione del giorno 30.3.2023 che ha approvato la proposta sull'utilizzo dello stanziamento per le attività di Terza Missione ed in particolare lo stanziamento dell'importo di € 80.000,00 a sostegno dell'Edizione 2023 del Bando Public Engagement modalità aperta;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalle delibere sopracitate, il presente bando

DECRETA

ART. 1

OGGETTO

Il presente bando disciplina le procedure per l'agevolazione e il sostegno a progetti di Public Engagement (nel seguito anche P.E.) presentati dai Docenti e Ricercatori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, secondo le regole definite dagli articoli che seguono, tramite l'utilizzo di parte della quota destinata al finanziamento delle attività di Terza Missione inserita nel budget di previsione 2023.

Il programma si pone l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la progettazione e organizzazione di progetti di Public Engagement da parte dei Docenti e dei Ricercatori di Ateneo con il fine di valorizzare le azioni dell'Ateneo – anche in modalità strutturata a livello dipartimentale - attraverso il dialogo e la collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della stessa.

Per Public Engagement deve intendersi – in linea con la definizione di ANVUR – l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo **senza scopo di lucro**, rivolte ad un **pubblico di non specialisti** ed aventi un **decisivo impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico della società**.

Per “**iniziativa singola**” deve intendersi un evento o più eventi della stessa tipologia (es. ciclo di convegni, laboratori diffusi in più scuole sul medesimo tema etc...), anche se riconducibili a più docenti. Le stesse potranno avere anche carattere multidisciplinare e coinvolgere varia comunità accademica, con il riconoscimento di tali peculiarità nell'ambito dei criteri di valutazione.

Per “**progetti complessi e strutturati**” devono intendersi le proposte aventi quali imprescindibili caratteristiche le seguenti:

- più iniziative di diversa tipologia (es. un progetto composto da un convegno, laboratori in scuole, una mostra e un sito web) che vengono co-progettate e si accostano, per ampliare quanto più possibile l'impatto;
- riconducibilità delle iniziative ad un'unica tematica- filo conduttore, esplicitata da un unico titolo;
- coinvolgimento di più docenti;
- derivazione dalla progettazione in ambito dipartimentale o interdipartimentale, con individuazione del dipartimento "principale", a favore del quale verrà disposta l'assegnazione;
- proposizione da parte di un docente, con il ruolo di proponente principale.

Nel rispetto di quanto sopra, verrà ricondotta nell'ambito dei "progetti complessi e strutturati" anche la riprogettazione e riproposizione in modalità strutturata e complessa di eventi già realizzati nel passato da singoli docenti, che decidano di collaborare tra loro per aggregare le diverse tipologie di azioni, aumentandone così l'impatto.

ART. 2 **DESTINATARI**

Potranno presentare progetti di Public Engagement le professoresse, i professori (sia ordinari, sia associati), le ricercatrici e i ricercatori anche a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a e b L. 240/2010 di UNIMORE con contratto attivo nell'anno 2023-2024.

ART. 3 **CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

- Potranno essere candidate iniziative singole o progetti complessi e strutturati, come precisati all'articolo precedente;
- potranno essere candidate iniziative e/o progetti complessi e strutturati già svolti o in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del Bando, alla condizione che abbiano avuto inizio nell'anno 2023";
- le proposte dovranno delinearsi come attività di Public Engagement legate a temi di particolare interesse (si citano a mero titolo d'esempio i temi individuati nel PNR 2021 – 2027 - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmazione/programma-nazionale-la-ricerca>, nel programma dell'Unione Europea Horizon Europe - https://ec.europa.eu/info/horizon-europe_en, nel PNRR - <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>, Dipartimenti di Eccellenza) e comunque collegate ai risultati della ricerca scientifica della struttura di appartenenza;
- le proposte dovranno rivolgersi a categorie di pubblico identificabile, quali, a titolo esemplificativo, cittadini, insegnanti, professionisti, categorie professionali, associazioni (culturali, sociali, sportive o altre) ecc.;
- le proposte dovranno riferirsi ad attività che si realizzeranno completamente **entro il primo quadrimestre 2024**;
- per ciascuna proposta, sia essa iniziativa singola o "progetto complesso e strutturato", l'importo massimo richiedibile ammonta ad **€ 5.000**;

- nell'ambito di ogni proposta, è necessario prevedere tutte le risorse destinate a sostegno dell'iniziativa, sia quelle *cash* sia quelle *in kind* (per esempio: la fornitura gratuita di un servizio come la concessione dell'uso di uno spazio, il pagamento di catering, spese di missione, spese promozionali ecc.);
- gli eventuali finanziamenti esterni potranno essere ammessi a condizione che siano destinati solamente a copertura dei costi delle attività (ad es. spese di organizzazione, missione, promozione). **Non saranno, invece, considerati ammissibili progetti che prevedano la remunerazione diretta del personale strutturato Unimore.**
- **Le iniziative candidate in questa sede non dovranno coincidere con attività specificatamente finanziate nell'ambito di altri progetti, anche di ricerca, sia nazionali, sia internazionali o che abbiano ricevuto altri contributi nell'ambito del Fondo Terza Missione di Ateneo 2023.**

Per ciascun progetto, sulla base della scheda allegata al presente, si dovrà indicare:

1. **Natura:** iniziativa singola o “progetto complesso e strutturato”
2. **Titolo** del progetto;
3. **Proponente principale**, avente ruolo di responsabile del progetto di P.E., con specifica del proprio inquadramento in Unimore;
4. **Dipartimento** di appartenenza del responsabile e dipartimenti eventualmente coinvolti (o altre strutture, intendendosi per tali i Centri, le Biblioteche, i Musei);
5. **Altri soggetti afferenti ad Unimore** con la specifica del relativo inquadramento (docenti/ricercatori/PTA/dottorandi, assegnisti, altro etc...) e ruolo nell'ambito del progetto presentato;
6. **Eventuali partner** che, con una dichiarazione (anche via e-mail) o con la stipula di un accordo di collaborazione, abbiano esplicitato il proprio interesse alla partecipazione al progetto di P.E.
7. **Categoria prevalente di attività P.E.** (secondo l'elenco ANVUR disponibile nell'all. 1, tra le quali potranno essere selezionate anche più tipologie);
8. **Cinque parole chiave** che identifichino il progetto e il suo impatto;
9. **Data/e di svolgimento o, se non già definitiva, la collocazione temporale (periodo e durata);**
10. **Modalità di espletamento:** on line o in presenza, con la specifica, in tale seconda ipotesi, della sede di svolgimento;
11. **Budget** (istruzioni e tabella nell'all. 1), con indicazione dei costi per la realizzazione del progetto, delle entrate, delle risorse messe a disposizione da soggetti terzi e del contributo richiesto all'Ateneo;
12. **Descrizione del progetto**, per illustrarne: i contenuti, il legame con i risultati della ricerca scientifica e i percorsi di didattica della/e struttura/e a cui afferisce il/i proponente/i o coinvolte, il ruolo svolto dalla/e medesima/e, lo sviluppo temporale, i soggetti (anche esterni) coinvolti e il loro ruolo, le risorse impiegate (*max 2000 battute*);

13. **Piano di comunicazione dell'evento** (forme di promozione, sito internet, pagine social, locandine, comunicati stampa ecc.);
14. **Descrizione dell'impatto prevedibile**, con evidenziazione dei risultati attesi rispetto alla situazione di partenza e con riferimento alla dimensione sociale, economica e culturale, al valore aggiunto per i destinatari, all'eventuale ripetibilità dell'evento, (es: perché si ritiene utile la realizzazione dell'evento; a quale destinatari esso è rivolto; quale miglioramento può apportare sia in ottica sociale, sia economica, sia culturale, con riferimento al contesto esterno in generale e ai destinatari specifici (*max 2000 battute*));
15. **Previsione di indicatori di impatto** riferiti alla triplice dimensione sociale, economica e culturale con i quali si evidenzia quanto descritto al punto che precede e **di strumenti/dati verificabili ex post che consentano la misurazione di tale impatto** (*max 2000 battute*).
16. Predisposizione di un **breve questionario valutativo post evento** per fare emergere l'effettivo impatto dell'iniziativa/e, che riprenda, a consuntivo, gli elementi precisati in sede di presentazione (in modulo da allegare alla domanda).

ART. 4

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte, compilate secondo il modello allegato, dovranno essere inviate a cura dei proponenti **tramite mail** al seguente indirizzo: **terzamissione@unimore.it**, indicando nell'oggetto: **“Bando PE 2023 - modalità aperta - Nome e cognome del proponente, Dip. di afferenza”**.

Si precisa che, a pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere corredate in allegato dalla Delibera Dipartimentale che autorizzi l'iniziativa. Nel caso in cui non sia prevista una seduta del Consiglio di Dipartimento in tempi utili, è possibile trasmettere all'Ufficio Terza Missione una lettera a firma del Direttore di Dipartimento che autorizzi la presentazione del progetto con impegno alla successiva ratifica da parte del Consiglio.

Ad ogni proposta pervenuta verrà assegnato un **progressivo numerico** costituito dal numero di protocollo che verrà attribuito secondo l'ordine di ricezione delle mail da parte dell'Ufficio Terza Missione.

ART. 5

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

Le proposte correttamente compilate verranno esaminate da una commissione composta dai due *Delegati d'Ateneo per la Terza Missione e dalla Coordinatrice della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione*.

La candidatura delle proposte avverrà nell'ambito di **2 sportelli trimestrali** al termine di ciascuno dei quali, la Commissione procederà alla valutazione, che sarà sottoposta, a cura dell'Ufficio Terza Missione al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e le successive assegnazioni di contributo. Quanto sopra avverrà secondo le seguenti scadenze:

Sportelli:
- I trimestre: dal 1 Aprile 2023 al 30 Giugno 2023
- II trimestre: dal 1 Agosto 2023 al 31 Ottobre 2023;
Sedute di valutazione:
- Valutazione I trimestre: entro lunedì 17 Luglio 2023;
- Valutazione II trimestre: entro venerdì 17 Novembre 2023;

Le domande verranno valutate sulla base della **coerenza della proposta avanzata e della rilevanza dell'impatto** ed in particolare saranno oggetto di valutazione, **caratteristiche necessarie**, quali:

1. Descrizione chiara del progetto, con evidenziazione dell'impatto atteso;
2. Descrizione del contributo della struttura nella generazione dell'impatto (definizione dei ruoli dei partecipanti, con eventuale riferimento alla collaborazione tra più Dipartimenti e al coinvolgimento di varia componente accademica etc...);
3. Budget: redazione chiara e completa idonea ad evidenziare la sostenibilità economica del progetto di P.E.;
4. Evidenziazione del legame con la ricerca e/o percorsi di didattica svolti dalla/e struttura/e di afferenza;
5. Evidenziazione della riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca (PNR 2021 - 2027, Horizon Europe, PNRR, altri programmi Ministeriali, Dipartimenti di Eccellenza etc.);
6. Qualità del piano di comunicazione;
7. Previsione di indicatori (significativi e pertinenti) per l'evidenziazione dell'impatto;
8. Congruità del sistema di monitoraggio dell'impatto, attraverso elementi qualitativi e quantitativi per la relativa rilevazione;
9. Accuratezza nell'identificazione dei destinatari.

Saranno, inoltre, valutate **caratteristiche premiali**, quali:

10. Presenza di accordo scritto e/o lettera d'impegno da parte di almeno un soggetto terzo. I partner esterni devono avere un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito e/o come portatori di cofinanziamento (specificato adeguatamente nel budget);
 11. Multidisciplinarietà dell'iniziativa e/o del progetto e coinvolgimento di diversa componente accademica (PTA, dottorandi, assegnisti, etc.);
 12. Natura complessa e strutturata del progetto, costituito da più iniziative collegate, ma appartenenti a diversa tipologia di P.E., con il coinvolgimento di più docenti;
 13. Previsione di replicabilità dell'evento o precisazione che trattasi di nuova edizione di evento già realizzato;
 14. Eventuale rilevazione della situazione pre-evento (per evidenziarne ulteriormente l'impatto atteso).
- Alla luce dei criteri di cui sopra, i progetti presentati verranno valutati con assegnazione dei relativi punteggi, come da schema sotto riportato:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

<i>Tipologia</i>	<i>Criteri</i>	<i>Valori</i>
<i>Giudizio globale e caratteristiche necessarie</i>	<i>Chiarezza e accuratezza nella descrizione del progetto e delle prospettive di impatto</i>	<i>1-10</i>
	<i>Contributo della struttura</i>	<i>1-10</i>
	<i>Budget e congruenza economica finanziaria</i>	<i>1-5</i>
	<i>Legame con percorsi di ricerca e didattica</i>	<i>1-10</i>
	<i>Riconducibilità dell'evento ai Piani e Programmi nazionali e internazionali di ricerca</i>	<i>1-5</i>
	<i>Piano di comunicazione</i>	<i>1-5</i>
	<i>Indicatori di impatto nella triplice dimensione sociale, culturale ed economica</i>	<i>1-10</i>
	<i>Sistema di monitoraggio</i>	<i>1-10</i>
	<i>Identificazione dei destinatari</i>	<i>1-5</i>
<i>Caratteristiche premiali</i>	<i>Formalizzazione delle collaborazioni esterne e/o contributi economici di soggetti terzi</i>	<i>1-5</i>
	<i>Interdisciplinarietà e coinvolgimento di diversa componente accademica (approccio, collaborazioni etc...)</i>	<i>1-5</i>
	<i>Natura strutturata e complessa del progetto (unico tema, ma più iniziative collegate riferite a diversi docenti in collaborazione)</i>	<i>1-10</i>
	<i>Riproducibilità (o replica di evento)</i>	<i>1-5</i>
	<i>Monitoraggio pre-evento (ove possibile)</i>	<i>1-5</i>

All'esito della valutazione, il progetto verrà definito:

- **non ammissibile:** per assenza dei requisiti formali o perché non riconducibile ad attività di P.E.;
- **non finanziabile,** per un punteggio **inferiore a 60 punti, ottenuto esclusivamente nell'ambito del "giudizio globale e delle caratteristiche necessarie";**

- **finanziabile**, per un punteggio **da 60 a 100 punti**.

Della seduta di valutazione verrà redatto apposito verbale.

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito di Ateneo, dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione.

ART. 6

FINANZIAMENTO

Le risorse stanziare per il presente Bando ammontano a complessivi € **80.000,00**, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30.3.23

Tale importo viene suddiviso in due tranche, pari ad € 40.000,00 ciascuna, da destinarsi ai due momenti di candidatura (ovverosia, i due trimestri di cui all'art. 5).

Pertanto, i progetti saranno finanziati nell'ambito di ciascun periodo di candidatura fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno dei due periodi di riferimento.

Nell'ambito di ognuno dei due sportelli, l'identificativo numerico progressivo di ogni proposta varrà da criterio sussidiario da valere nell'ipotesi di pari valutazione nel merito.

Le proposte candidate nell'ambito di uno sportello e valutate finanziabili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ripresentate allo sportello successivo, secondo le modalità di cui all'art.4, per essere inserite nella relativa graduatoria, secondo la valutazione già espletata.

Laddove a chiusura delle valutazioni del presente bando (ovverosia a Novembre 2023), residuassero risorse non utilizzate, le stesse verranno destinate al sostegno delle proposte progettuali pervenute durante il bando e già valutate finanziabili, sulla base della valutazione già intervenuta che condurrà alla formazione di una **graduatoria**, con assegnazione dei finanziamenti residuati sino ad esaurimento.

Le ulteriori eventuali assegnazioni avverranno entro il 31 dicembre 2023.

ART. 7

RENDICONTAZIONE

Al termine delle attività, non sarà richiesta alcuna rendicontazione economica/finanziaria, bensì la relazione delle attività svolte, da redigersi su apposito modulo (All. 2), da trasmettere via mail all'ufficio Terza Missione **entro il 30.05.2024** (in cui andrà riferito, in forma riassuntiva, anche l'esito del questionario di valutazione e/o di altri sistemi di monitoraggio dell'impatto), nonché l'inserimento dell'iniziativa sulla piattaforma IRIS (il cui identificativo dovrà essere espressamente riferito nella relazione).

ART. 8

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione - Ufficio Terza Missione - TEL. 0592056674, e-mail: terzamissione@unimore.it



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Barbara Rebecchi, coordinatrice della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione – Università di Modena e Reggio Emilia, Via Università, 4 – Modena, email: terzamissione@unimore.it

Il presente decreto è pubblicato sul sito: <http://www.unimore.it/ricerca/>

Il Rettore
Prof. Carlo Adolfo Porro